Giunta Regionale della Campania
50-05 Direzione Generale per le Politiche
Sociali e Socio-Sanitarie

Agli Ambiti/Consorzi Territoriali Sociali
della Campania

e p.c. All'Assessore alle Politiche Sociali

Alla Direzione Generale Tutela della Salute

Ai Distretti Sanitari

OGGETTO: Indicazioni per la presentazione dei progetti d'Ambito per "Assegni di Cura e Voucher FNA 2023 - II annualità Piano Regionale Non Autosufficienza 2022-2024" e per l'utilizzo della quota servizi FNA 2022 – 2024 – Linee guida per progetti alla persona.

1. Programma Regionale Assegni di Cura e Voucher 2023

In relazione alla programmazione di Assegni di Cura e Voucher, si chiede agli Enti in indirizzo, in raccordo con i Distretti Sanitari, di predisporne i progetti d'Ambito, ossia gli elenchi anonimizzati dei soggetti presi in carico da ciascun ambito e valutati potenzialmente ammissibili al programma in parola a valere sul Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza annualità 2023, sulla base della modulistica allegata alla presente in una alle linee guida.

Al riguardo si ritiene utile richiamare la D.G.R. n. 70/2024 che stabilisce, tra l'altro, che il 70% delle risorse FNA 2023 destinate annualmente al Programma Regionale di Assegni di Cura o Voucher, debba essere ripartito tra gli Ambiti Territoriali sulla base del fabbisogno rilevato in relazione ai casi di disabilità gravissima, così come definita dal Decreto Ministeriale del 26 settembre 2016 ed , inoltre, che detta rilevazione deve essere presentata dagli Ambiti/Consorzi regionali entro il termine comunicato annualmente dalla Direzione Generali Politiche Sociali e Socio-sanitarie.

Per quanto sopra ed al fine di ottemperare a quanto disposto dalla G.R. con la delibera sopra richiamata, si invitano gli Ambiti/Consorzi regionali a trasmettere i cosiddetti "Progetti d'Ambito", utilizzando il foglio Excel allegato alla presente comunicazione, entro il 30 novembre 2024, all'indirizzo dg.500500@pec.regione.campania.it, con PEC ad oggetto: "FNA 2023 - Progetto Assegni di Cura e Voucher".

Si ritiene utile precisare che per il programma Assegni di Cura e Voucher - annualità 2023 - sono destinate risorse complessivamente pari ad euro 47.110.900,00, nonché, riportare, di seguito, i relativi criteri di riparto, definiti sulla base degli indirizzi di cui alla DGR n. 70/2024 :

1. **70% delle risorse** è ripartito tra gli Ambiti Territoriali in base alla rilevazione del fabbisogno di casi di disabilità gravissima, presentata entro la data stabilita; l'accesso a tale quota di riparto è subordinato alla rendicontazione di almeno il 70% delle risorse FNA trasferite all'Ambito/Consorzio, comprese quelle destinate al programma "Vita Indipendente", per l'annualità FNA 2021;

2. **10% delle risorse** residue è assegnato agli Ambiti che, entro il 1° marzo di ogni anno, hanno rendicontato almeno il 90% delle risorse del Fondo trasferite all'Ambito/Consorzio, incluse quelle destinate a "Vita Indipendente", per l'annualità FNA 2020; la ripartizione è basata sulla popolazione residente;

3. **20% delle risorse** è ripartito a tutti gli Ambiti Territoriali, in base alla popolazione residente, per garantire omogeneità territoriale nell'accesso alle prestazioni per le persone con disabilità gravissima, nonché, a garanzia di un livello minimo di risorse disponibili anche per gli Ambiti che non presenteranno entro i termini la programmazione di Ambito.

Si precisa, altresì, che una quota del 2,5% di quanto destinato al programma regionale per Assegni di Cura e Voucher 2023 sarà accantonata per poter riconoscere l'assegno di cura/voucher per eventuali casi di estrema gravità ed urgenza che dovessero emergere in corso d'anno; tale quota sarà liquidata all'Ambito su richiesta in relazione a specifici casi debitamente motivati.
Le risorse accantonate e non utilizzate saranno erogate nel corso dell'anno di programmazione successivo in favore degli Ambiti che presentano un livello di rendicontazione per tutte le annualità precedenti pari al 100% (ivi incluse le misure finalizzate al programma Vita indipendente) e ne facciano motivata richiesta.

La ripartizione e l'assegnazione delle risorse FNA 2023 saranno effettuate sulla base degli esiti della attività istruttoria svolta dal competente Ufficio regionale e secondo i criteri sopra menzionati. Pertanto, considerati i requisiti di rendicontazione necessari per accedere alle quote del 70% e del 10% delle risorse destinate al programma Assegni di Cura e Voucher, si invitano gli Ambiti in ritardo con le attività di rendicontazione a provvedere all'aggiornamento dei dati di spesa sull'apposita piattaforma S.I.O.S.S. per le annualità FNA 2020 e 2021.
Si precisa, altresì, che per richiedere la riapertura della rendicontazione precedentemente finalizzata, sarà necessario inviare specifica richiesta all'indirizzo PEC dg.500500@pec.regione.campania.it, avendo cura di indicare nell'oggetto l'annualità FNA per la quale è richiesto lo sblocco.

Come già precisato a codesti Ambiti con nota prot. reg. n. 342599 del 10/07/2024, la D.G.R. n. 70/2024, con riferimento agli interventi da programmare a valere sulle annualità 2023 – 2024 del programma regionale Assegni di Cura e Voucher aveva previsto la facoltà, in capo agli Enti Locali, di considerare, a tutti gli effetti di legge, la possibilità di utilizzo dell'assegno per la sottoscrizione di rapporti contrattuali di assistenza ai disabili destinatari del Fondo che prescindessero dall'eventuale parentela intercorrente con il prestatore, a condizione del rispetto della vigente normativa in materia di lavoro e fermo restando il principio che l'assegno di cura non costituisce integrazione al reddito. Come rilevato con la predetta nota, su tale possibilità, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha espresso talune perplessità per le ipotesi in cui la contrattualizzazione avvenga nell'ambito del contesto familiare che dovrebbe essere caratterizzato dalla gratuità in ragione dell'affetto e della comunanza di interessi che connotano il sistema di relazioni all'interno del nucleo familiare.
In particolare, il competente Dicastero, considerata la delicatezza delle tematiche afferenti all'assistente alla persona proveniente dal contesto familiare, ha rappresentato che presso la Presidenza del Consiglio è istituito un apposito tavolo tecnico che sta esaminando i profili più rilevanti della materia. Non essendo pervenute le risultanze di tale tavolo, si chiede a codesti Ambiti di non prevedere, allo stato, nel progetto personalizzato di Assegno di Cura la possibilità di contrattualizzazione, da parte del beneficiario, di persone del proprio nucleo familiare. Tuttavia, si rappresenta che l'Amministrazione regionale, non appena avrà modo di conoscere le determinazioni ministeriali, provvederà a comunicarle a codesti Ambiti.

2. Quota servizi FNA 2022 - 2023

In riferimento alla quota servizi FNA 2022 - 2024, in via preliminare e ai fini di un corretto inquadramento della questione, si ritiene utile riassumere il quadro normativo, nazionale e regionale, afferente ai servizi destinati alle persone non autosufficienti e con disabilità.

Il Piano Regionale Non Autosufficienza (PRNA) 2022 – 2024 si inserisce nell'ambito delle prescrizioni previste dal Piano Nazionale adottato con D.P.C.M. del 3 ottobre 2022.
Tale pianificazione impone la progressiva transizione del sistema di welfare, con riguardo alle risorse destinate alle persone non autosufficienti e con disabilità, verso l'erogazione di servizi erogati direttamente dagli Ambiti Territoriali.
La quota servizi afferente al FNA relativa all'annualità 2022 ammonta ad € 19.241.000,00, tutta attribuita a ciascun Ambito come emerge dalla programmazione presentata dai medesimi.
Nelle more del completamento della strutturazione dei servizi di cui trattasi nell'ambito del sistema di welfare

locale, la scrivente Amministrazione ha ravvisato l'opportunità di formulare richiesta al competente Dicastero, finalizzata a consentire, agli Ambiti Territoriali in ritardo di programmazione ovvero di attuazione degli interventi, di destinare fino al 50% delle risorse ripartite in favore dei medesimi quale quota "servizi FNA 2022" per il riconoscimento di assegni di cura e voucher. In risposta alla dianzi detta richiesta, il Ministero, nel precisare che la programmazione regionale deve restare invariata, ha, inoltre, richiamato *"all'attento monitoraggio delle azioni finanziate dagli ATS con relativa valutazione dell'impatto sul territorio, in rispetto di quanto contemplato in seno al DPCM in data 3 ottobre 2022 per la destinazione delle risorse atte al raggiungimento del LEPS di erogazione relativo all'azione a4. Contributi l 234/2021 comma 164*".
Quindi, tutti gli ambiti sono chiamati a dare attuazione ai servizi di cui al comma 162 lettera a,b e c della richiamata legge.
Come chiarito nelle *indicazioni operative per la presentazione dei Piani di Zona I e II annualità V PSR*, giusta nota prot. reg. 304596/2023, tali servizi, "assistenza domiciliare", " di sollievo" e "di supporto", declinati nel Piano Regionale per la non autosufficienza, (Allegato A, par. 3 della DGR. 70/2024), sono da considerarsi quali LEPS per le persone anziane non autosufficienti, mentre sono obiettivi di servizio per le persone con disabilità. Il D.P.C.M. del 3 ottobre 2022 prevede un incremento percentuale di almeno il 10% di quanto destinato ad ogni singolo LEPS per ogni annualità di programmazione.
Considerata l'attuale configurazione dei codici del nomenclatore regionale, i servizi di che trattasi sono codificati come segue:

- i "**Servizi di Assistenza domiciliare sociale - Assistenza sociale integrata con i servizi sanitari**", (co. 162, lett. a) codici SAD - E7/D7 e ADI E8/D8;
- i **"servizi sociali di sollievo"** (co. 162, lettera b), codici D10 e con i codici ADI e SAD;
- i **"servizi sociali di supporto"** (co. 162, lettera c) codici nomenclatore A1 e A3.

Il dettaglio delle azioni che concorrono alla realizzazione dei singoli servizi è contenuto nell'allegato "Servizi FNA" delle Indicazioni operative per la presentazione dei PdZ I e II annualità del V PSR.
Con il Decreto Dirigenziale n. 369/2024, su richiesta del Ministero competente, è stata ulteriormente dettagliata la ripartizione percentuale delle risorse destinate ai servizi a valere sul FNA 2022 di importo pari a € 9.043.270,00 (risorse destinate al conseguimento dei LEPS rapportate all'importo complessivo dei servizi afferente all'annualità 2022), così come segue:

1. 60% per i servizi di assistenza domiciliare (lett. a, co. 162);
2. 25% per i servizi di sollievo (lett. b, co. 162);
3. 15% per i servizi di supporto (lett. c, co. 162).

Sulla base del summenzionato riparto ed in ragione delle disposizioni normative richiamate, nonché dei chiarimenti forniti in materia dal competente Ministero occorre che la programmazione di ciascun Ambito, venga allineata alle prescrizioni riferite ai leps. A tale proposito si informa che gli Ambiti interessati saranno convocati ad incontri operativi al fine di monitorare la puntuale attuazione dei LEPS suddetti. Sarà in ogni fase assicurato il supporto, se ritenuto necessario, del funzionario all'uopo competente dott. Nicola Napoletano contattabile al n. 081/7963623 e alla mail nicola.napoletano@regione.campania.it, nonché sarà possibile essere coadiuvati da risorse di assistenza tecnica individuate per il rafforzamento del sistema sociosanitario regionale in via di assegnazione.
Si allegano:

- Allegato A: Modello EXCEL Progetto d'Ambito;
- Allegato B: Allegato Indicazioni Operative I e II annualità V PSR – SERVIZI FNA;
- Allegato C: Linee guida elaborazione Progetti per la persona.

Il Dirigente di Staff
Dott.ssa Rina Di Marco

Documento firmato da:
RINA DI MARCO
24.10.2024
10:31:09 UTC

Il Direttore Generale
Dott.ssa Maria Somma

Documento firmato da:
MARIA SOMMA
24.10.2024 10:48:50 UTC

Funzionario E.Q.
Napoletano N.